

Giovani Su oltre 4mila domande pervenute per il quarto bando ammesse ben 1.769 borse di studio

Ritorno al futuro, la giunta Vendola premia soprattutto le donne

E' donna, laureata in materie umanistiche, economico-giuridiche e scientifico-tecnologiche e con un reddito medio ISEE di poco superiore ai 17mila euro: è l'identikit del candidato più premiato dalla graduatoria resa pubblica ieri pomeriggio dell'ultimo bando di Ritorno al futuro. Il bando è inserito nel Piano per il Lavoro che permette ai giovani laureati di accedere ad una formazione di alto profilo in Puglia, in Italia e all'estero, con la previsione di tornare a casa per mettere a disposizione del proprio territorio il sapere acquisito. Finanziate 1.769 borse di studio che assorbono la quasi totalità dell'incentivo, cioè 24milioni 995mila. Di queste, 866 richieste (il 48,9% del totale) riguardano master in Italia, 644 domande (il 36,4% del totale) si riferiscono a corsi da seguire in Puglia e 299 candidature (quindi il 16,9% del totale) a master da frequentare all'estero. Con i 1.769 borsisti agevolati salgono a 6.413 i laureati che si sono aggiudicati la borsa di studio in tutte e quattro le edizioni di Ritorno al Futuro e ad oltre 81milioni 101mila



La laurea e poi...

euro l'importo totale dei corsi finanziati. L'aiuto darà l'opportunità di seguire master post-universitari organizzati da università pubbliche o private o da altri istituti di formazione avanzata. Il valore economico della borsa di studio dipende dalla sede di svolgimento del corso. Se è in Puglia o nei territori di Avellino, Benevento, Potenza, Matera e Campobasso l'importo è di 7mila 500euro, se le lezioni

si svolgono nel resto d'Italia (Inclusa la Repubblica di San Marino e la Città del Vaticano), i corsisti ricevono 15mila euro, se il master si svolge invece all'estero la borsa di studio cresce fino a 25mila euro (al lordo delle ritenute fiscali). Premiate le donne, dunque. I primi posti e sino al 23esimo, infatti, sono occupate da loro con il punteggio massimo. Il primo maschietto? Dal 24esimo in poi. Per il bando messi a disposizione 25milioni di euro. Si tratta della cifra più alta destinata all'incentivo tra tutte e quattro le edizioni svolte fino ad oggi nella nuova programmazione (2007-2013). Le precedenti erano arrivate al massimo a poco più di 23milioni di euro. In realtà di domande ne sono pervenute ben 4mila e 236. Di queste, 607 di candidati che non hanno compilato e convalidato correttamente la procedura telematica. Su 3mila e 629 domande compilate correttamente 64 non sono state inviate correttamente con posta telematica certificata. Sulle 3mila 565 inviate invece correttamente gli ammessi sono risultati 2mila e 682.